



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE
CLASSE LM-87 - Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali
Coorte 2017/2018

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 28/03/2017
 - ii. Commissione Paritetica: 12/04/2017
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 30/03/2017

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

• **Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati in Politiche e Management per il Welfare possono svolgere le seguenti funzioni: - Progettazione delle politiche, interventi e servizi sociali; - Organizzazione e gestione (di persone, organizzazioni, istituzioni); - Coordinamento di risorse e strutture di enti, servizi e organizzazioni; - Consulenze a persone, organizzazioni, istituzioni.

• **Competenze associate alla funzione**

Definizione e direzione di programmi, servizi e interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - Pianificazione e programmazione di servizi sociosanitari; Organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - Direzione di servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale; - Progettazione di sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione

nelle imprese sociali, nelle altre civil society organizations e nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni; - Organizzazione e gestione manageriale negli ambiti di intervento delle politiche sociali; - Analisi e valutazione quali/quantitativa di interventi, servizi e politiche sociali; - Diagnosi sociale di bisogni complessi, di persone, famiglie, gruppi, territorio e relativo coordinamento di risorse umane e strumentali per servizi complessi di inclusione e benessere sociale; - Lavoro sociale integrato per la risoluzione di necessità e disagi, individuali e collettivi, azioni di informazione, comunicazione e valutazione dei servizi.

- **Sbocchi occupazionali**

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization. In tali ambiti professionali il laureato in Politiche e management per il welfare ricopre ruoli manageriali direttivi, di coordinamento e gestionali delle attività di ricerca e di lavoro sociale in un'ottica di integrazione tra politiche, ruoli formativi, gestionali e consulenziali anche di supporto ai decision makers.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Politiche e Management per il welfare" debbono:

1. Acquisire una conoscenza avanzata negli ambiti delle discipline sociologico , economiche, giuridiche, matematico-statistiche e informatiche per le decisioni e pedagogiche.
2. Possedere conoscenze avanzate di modelli, metodi e tecniche di valutazione per le scienze sociali.
3. Possedere conoscenze metodologiche avanzate di management applicato ai sistemi di welfare locale.
4. Possedere un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare delle discipline previste.
5. Possedere una conoscenza avanzata dei metodi di disegno, definizione e conduzione di analisi e indagini sociali su persone, organizzazioni, aziende e territori.
6. Possedere avanzate conoscenze degli ambiti di conoscenza e di intervento dell'assistente sociale
7. Possedere conoscenze di rendicontazione sociale.
8. Possedere conoscenze metodologiche e competenze avanzate relative all'analisi di scenari, governance, pianificazione, programmazione, gestione, controllo delle organizzazioni e delle aziende operanti nei sistemi di welfare (Pubbliche Amministrazioni, aziende private operanti nei settori dei servizi, civil society organizations).
9. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti , potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti.

Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Enti pubblici, aziende private for-profit e civil society organization, sono previste ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il biennio del Corso di studio magistrale si articola seguendo un percorso formativo che trova il suo focus iniziale nelle discipline sociologiche e di servizio sociale, individuate nello studio dei metodi di ricerca, progettazione, programmazione, valutazione per il management e pianificazione sociale. Successivamente il percorso propone discipline psico-pedagogiche, antropologiche, storico-sociali, filosofiche ed etico-deontologiche, giuridiche e politico-manageriali e attività di tirocinio. Completano il percorso le conoscenze linguistiche

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area Generica

◦ Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno:

- una conoscenza avanzata della sociologia, della metodologia di ricerca sociale e del servizio sociale;
- una conoscenza avanzata nelle discipline economico-giuridiche, matematico-informatiche, psicopedagogiche, antropologiche, storiche;
- una conoscenza del quadro socio-economico di riferimento con applicazione di modelli di analisi sociologica quali-quantitativa;
- una conoscenza avanzata per la progettazione di interventi e servizi in ambito sociale in un quadro ampio di riferimento di integrazione tra politiche;
- una elevata capacità di previsione lettura e analisi di fenomeni sociali ;

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo previsto consente al laureato magistrale l'acquisizione delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- definire, coordinare e dirigere programmi e progetti nell'ambito dei servizi sociali ed alta integrazione socio-sanitaria;
- pianificare, organizzare e gestire in termini manageriali azioni, progetti di intervento nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- dirigere i servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale;
- progettare e condurre analisi e ricerche sul territorio, anche in ambito sociologico, con la conoscenza di metodi e tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale;
- effettuare valutazioni qualitative e quantitative degli interventi ,servizi e politiche sociali ;
- applicare le conoscenze e le tecniche riferite ai sistemi di valutazione della qualità dei servizi.
- progettare sistemi di governance, accountability , organizzativi e di comunicazione nelle imprese sociali e nelle altre civil society organization ;
- progettare sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione sociale nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni;

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze includono, oltre all'insieme delle attività didattiche (lezioni frontali, auto-apprendimento, ect), attività di tirocinio pratico. Altri strumenti fondamentali sono rappresentati dall'impiego di mezzi informatici, dalla consultazione e/o elaborazione di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dalla ricerca di testi, e dalla preparazione della tesi per la prova finale.

Le modalità di verifica dei risultati dell'apprendimento consistono in :

- esami orali e/o scritti, previsti durante e/o alla fine dei corsi;
- attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte delle studente;
- prova finale attraverso la discussione di un elaborato scritto.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato deve possedere solide conoscenze teoriche e sviluppare capacità e abilità utili a gestire la complessità e formulare giudizi in piena autonomia ,anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, nel pieno rispetto dei protocolli della ricerca e azione sociale.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- modalità di verifica delle esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte delle studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

• Abilità comunicative

Il laureato possiede le seguenti abilità:

- Gestione e controllo dell'area della comunicazione interna ed esterna intesa come insieme di ambiti di produzione, circolazione e fruizione di prodotti informativi, la cui funzione centrale è quella di servizio;
- Comunicazione competente per quanto attiene allo svolgimento della professione (progetti, rapporti di ricerca, documenti);
- Comunicazione competente nell'uso delle tecnologie informatiche.

- Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della sociologia, della pedagogia, della psicologia, della metodologia della professione e mediante tirocinio.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative , di tirocinio e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.

• Capacità di apprendimento

Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento e di auto apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi, collegati anche alle sue precedenti conoscenze ed esperienze arrivando a modificare i propri schemi, ragionare in modo pluriparadigmatico, formulare ipotesi e anticipazioni, con capacità, di fronte a un

problema, di costruire un'adeguata rappresentazione mentale per il problem solving.

Il laureato sviluppa inoltre capacità di apprendimento e di autoapprendimento, riflettendo in modo particolare su queste ultime, attraverso la capacità di interagire e condividere i processi di costruzione di significati, di sviluppare capacità metacognitive.

Il laureato è accompagnato ad apprendimento concepito anche come attiva e personale declinazione del sapere.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (L-39), ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea triennale o titolo equipollente straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110.

Ove il livello curricolare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato all'approfondimento di specifiche discipline curriculari.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Modalità di ammissione

In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (italiana o straniera comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di corso di studio).

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea o titolo equipollente italiano o straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110.

Ove il livello curricolare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso per lacune di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato ad un opportuno percorso personalizzato, mirato all'acquisizione delle ulteriori conoscenze e competenze ritenute utili per la proficua ammissione al Corso di Studio magistrale, mediante l'approfondimento di materie indicate dalla Commissione medesima, con relative opportune verifiche.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-DEA/01	Primo Semestre
DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/02	Primo Semestre
METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
PROGRAMMAZIONE , CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
COMUNICAZIONE, MEDIAZIONE, COUNSELING	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/08	Secondo Semestre
PEDAGOGIA PROFESSIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/04	Secondo Semestre
DIDATTICA DEL COLLOQUIO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PED/01	Secondo Semestre

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/10	Secondo Semestre
METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/07	Secondo Semestre
TECNICHE DEI MEDIA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/08	Secondo Semestre
TECNICHE DEI PROCESSI DECISIONALI PER L'INTERVENTO SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-S/06	Secondo Semestre
TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/07	Secondo Semestre
2 ANNO					
ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Primo Semestre
STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/07	Primo Semestre
TIROCINIO	10	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DEL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Secondo Semestre
PROVA FINALE	18	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	5	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/04	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/12	Secondo Semestre

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

...

Descrizione dei metodi di accertamento

Il principale metodo di accertamento consisterà nella somministrazione di prove/verifiche orali, cui potranno accompagnarsi prove scritte a risposta aperta o multipla in relazione alle specificità di ogni singola materia di insegnamento.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e i riconoscimenti di crediti formativi sono effettuati in applicazione di quanto stabilito

nel Regolamento Didattico di Ateneo.

I riconoscimenti dei crediti vengono deliberati dal Consiglio di CdS nel rispetto della normativa vigente e del

Regolamento Riconoscimento Crediti del Corso di Studio.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Sono considerati studenti iscritti al II anno coloro i quali abbiano acquisito in entrata un numero di CFU pari almeno a 40.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 200.000 battute, anche in formato digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. Essa riguarderà in senso ampio politiche e management per il welfare analizzati nelle loro dimensioni teoriche, metodologiche e tecnico-applicative.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale alla quale è attribuito un numero di CFU pari a 18.

La prova finale di laurea prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 200.000 battute, anche in forma digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale di laurea e la rispettiva tesi possono svolgersi in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso la tesi redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

In particolare l'elaborato potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto. È richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un

esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio.

La struttura organizzativa del CdS in Politiche e Management per il Welfare prevede:

- il Consiglio di Corso di studio;
- il Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- i Docenti;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità;
- Gruppo di Riesame;
- la Segreteria di PMW;
- le Commissioni;
- i Servizi;
- la Rappresentanza degli Studenti.

Art. 11

Tirocinio Formativo e di Orientamento

Il Tirocinio Formativo e di Orientamento è ispirato ai principi della pre-professionalizzazione degli studenti attraverso una costruttiva e leale collaborazione tra Università ed Enti ospitanti gli studenti tirocinanti, con la finalità di una integrazione tra studio e partecipazione attiva alle esperienze professionali del mondo del lavoro.

Ogni studente tirocinante sarà seguito da un tutor accademico con compiti di orientamento formativo in tutto il suo percorso.

Per tutte le modalità di funzionamento del tirocinio e degli adempimenti per il suo svolgimento si rinvia allo specifico Regolamento di Tirocinio del Corso di Studio.

Art. 12

Percorso formativo a tempo parziale

Percorso formativo a tempo parziale

Con riferimento a quanto dettato dal Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai Corsi di studio dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 è previsto per il CdS M in Politiche e management per il welfare il percorso formativo articolato in quattro anni.